

Dr. Guerino TESTA - Pescara

Pescara, 28 agosto 2017

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Giunta Regionale
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Antica Salaria Est, 27
67100 L' A Q U I L A

Oggetto: Comune di Pescara – Studio di Fattibilità tecnica ed economica – Riqualificazione dell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria. Procedura di V.A. – **OSSERVAZIONI.**

Con riferimento alla procedura di V.A. di cui in oggetto, il sottoscritto Guerino Testa, cittadino residente nella città di Pescara quanto segue:

1. Il progetto rappresenta una variante al vigente piano regolatore generale. Pertanto si sottolinea che le vigenti normative prevedono che l'intervento venga sottoposto a V.A.S.. Questo è previsto sia dalla direttiva comunitaria sia quella nazionale che prevede procedure integrate V.A.S./V.A.. Pertanto lo studio presentato risulta non solo in contrasto con il vigente P.R.G., ma anche con tutte le deliberazioni già approvate dal Consiglio Comunale di Pescara che avevano deliberato in merito. In particolare si richiama la deliberazione del Consiglio Comunale N° 11 del 26/01/2012 che fissava con esattezza gli obiettivi di progetto. Ne consegue che deliberazione della Giunta Comunale N° 748 del 03/11/2016, sulla quale si fonda lo studio di fattibilità presentato non prende in esame gli obiettivi di sviluppo indicati dal Consiglio Comunale di Pescara con la citata deliberazione N° 11. Il provvedimento è carente per incompetenza della Giunta.
2. La documentazione presentata non è conforme a quanto prescritto dall'art. 23 del D.l.sg 50/2016 e s.m. e i. che, non prevede lo studio, ma il progetto di fattibilità. Elemento essenziale del progetto di fattibilità è che lo stesso deve prevedere scenari differenti di progetto da valutare comparativamente. Pertanto il progetto non può neanche essere valutato.
3. Inoltre si rileva che la proposta presentata non è stata preliminarmente sottoposta al necessario processo di partecipazione previsto dall'art. 22 del D.l.sg 50/2016 e anche per tale motivazione non può essere valutato.
4. E' chiaro che lo studio di fattibilità non presentando soluzioni alternative non è conforme alla norma e non può essere neanche valutato!
5. Ma l'elemento fondamentale è che lo studio presentato è in completo contrasto con la normativa urbanistica e difforme dal P.R.G. che, unitamente agli obiettivi fissati con deliberazione del consiglio comunale (mai revocate dal consiglio stesso!) non ne permettono la valutazione. La totale difformità a tali strumenti è incomprensibile.

Ne consegue che lo studio presentato non può essere valutato e va quindi respinto in quanto carente degli elementi essenziali sotto il profilo urbanistico, ambientale, tecnico e della preliminare partecipazione dei portatori d'interessi.

Con riserva ogni altra utile osservazione al fine di garantire il migliore sviluppo della città di Pescara.

Dr. Guerino Testa



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Anno	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0222375/17	29/08/2017	PEC	Mittente: GUERINO.TESTA@ODCECPESCARA.IT	

Oggetto: OSSERVAZIONI AREA DI RISULTA

Impronta: 32F6AF787E62D1A2AADF1FFB1B9F2E38A682DAE992E111059100E14D0C214B64